

Progetto SOL un'esperienza di orientamento per giovanissimi allievi





Perché un intervento di orientamento nella scuola media di primo grado?

L'utilità di prevedere un intervento di orientamento precoce nasce da due ordini di motivi:



L'orientamento nella scuola deve configurarsi come un itinerario diacronico il cui obiettivo è quello di **incrementare la capacità dell'alunno** di auto-orientarsi nel proprio spazio di vita



L'ultimo **Rapporto Orientamento dell'Isfol** evidenzia:

- il ruolo importante rivestito dalla rete di supporto informale (famiglia 56,8%, amici 28,5%, insegnanti 31%);
- che il 17,7% non ha ricevuto alcun supporto e questo è più frequente tra gli studenti con percorsi scolastici irregolari (37,3% degli studenti con percorso irregolare);
- che solo l'8,1% ha fatto ricorso ai consulenti di orientamento.



Obiettivi del Progetto SOL

- ✓ Rendere **consapevoli i giovani** della propria domanda di orientamento;
- ✓ facilitare l'acquisizione di **conoscenza di sé** (storia, valori, atteggiamenti, interessi e motivazioni) **dell'ambiente circostante** (caratteristiche, opportunità, vincoli, risorse) **della relazione tra sé e l'ambiente** (la rappresentazione di sé, stili di apprendimento, di azione e di relazione);
- ✓ valorizzare le **risorse personali** e individuare le aree potenzialmente sviluppabili;
- ✓ promuovere le **competenze progettuali** necessarie per scegliere



Il progetto SOL

Il progetto prevede un percorso formativo rivolto agli insegnanti per consentire ai diversi istituti scolastici di attivare una gestione autonoma degli interventi di orientamento rivolti agli alunni, pur con la consulenza tecnica di specialisti dell'orientamento.

OBIETTIVI:

- ✓ potenziare la **formazione dei docenti** in materia di orientamento;
- ✓ arricchire gli ambienti scolastici di adeguate **metodologie e strumenti di orientamento**;
- ✓ consolidare e mettere a sistema prassi operative volte ad implementare il successo scolastico dello studente e ad arginare fenomeni di abbandono e dispersione.



Articolazione e fasi del progetto

1. Messa a punto del percorso orientativo rivolto agli studenti (durata 20 ore in aula)
2. Progettazione ed erogazione di un corso di formazione (30 ore frontali) per gli insegnanti sulle tematiche e la struttura del «percorso di orientamento alla scelta» per gli alunni ;
3. Supporto alla realizzazione del «percorso di orientamento alla scelta» per gli alunni gestito dagli insegnanti;
4. Monitoraggio e valutazione del processo e dei risultati



I destinatari

52 insegnanti delegati
all'orientamento di 26
scuole secondarie di
primo grado della
provincia di Roma

1.026 alunni delle
secondo classi delle
26 scuole (50% gruppo
sperimentale e 50%
gruppo di controllo)

famiglie degli alunni
inseriti nel percorso di
orientamento.



Obiettivi del percorso formativo

1. Promuovere la formazione degli insegnanti sulle tematiche, le dimensioni e le metodologie didattiche oggetto del «percorso di orientamento alla scelta».
2. Potenziare le conoscenze dei docenti in materia di orientamento, in particolare su alcuni costrutti/dimensioni interne ed esterne utili per governare le transizioni life long ed effettuare scelte consapevoli, autonome, efficaci e congruenti con il contesto.
3. Incrementare le competenze didattiche degli insegnanti potenziando le competenze formative in chiave orientativa.



DIMENSIONI ESPLORATE

Dimensioni
psicologiche/interne



Dimensioni
contestuali/esterne

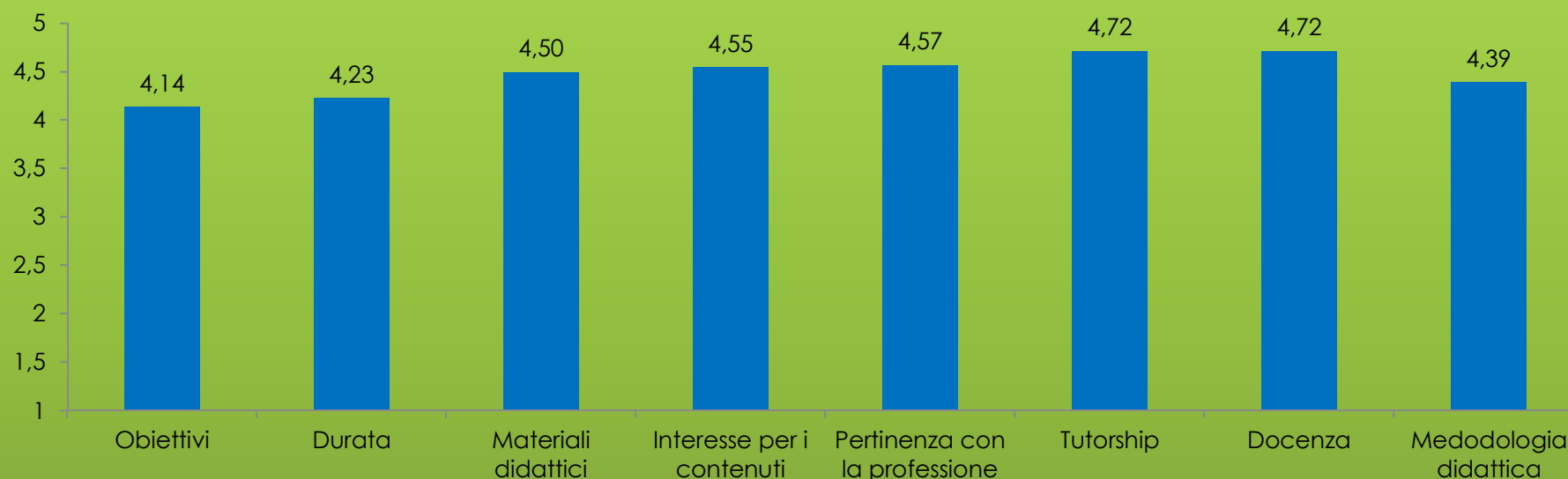




ALCUNI RISULTATI

Il gradimento degli insegnanti per l'esperienza formativa è stato più che positivo con riferimento a:

- metodologie, strumenti, materiali didattici
- docenti, tutor
- interesse per i contenuti, pertinenza con la professione
- obiettivi e durata.





Le prospettive per il prossimo futuro

- Costituire una cabina di regia che veda una partnership istituzionale
- Favorire il passaggio dalla sperimentazione al servizio sistemico
- Creare momenti di integrazione con il territorio
- Un focus specifico sui genitori